CRONACA DI PRATO

L'odierna manifestazione di protesta per l'aumento vertiginoso dei prezzi

La C. C. del L. ha pubblicato il seguente manifesto:

Lavoratori!

In seguito all'artificioso ed esoso aumento del costo della vita, che ha creato per voi una situazione insostenibile e porterebbe certamente ad un disastro nazionale se non venissero presi immediatamente seri provvedimenti, siete invitati, come i vostri compagni di Genova e di Milano, *a dimostrare il vostro sdegno per gli accaparratori ed i borsari neri, invitando* il Governo ad attuare le proposte formulate dal convegno regionale dei dirigenti delle Camere del Lavoro Toscane.

La dimostrazione avrà luogo domani, 7 settembre, in Piazza del Duomo alle ore 10.30, e dovrà essere improntata dalla vostra maggiore correttezza e disciplina.

Per la suddetta ora lasciate gli stabilimenti e le officine ed accorrete sul luogo della dimostrazione.

La Segreteria.

***

Il Segretario rappresentante la corrente sindacale democristiana, pur condividendo le richieste formulate nell'ordine del giorno che sarà illustrato ai lavoratori, ha dichiarato di non approvare e non approvare e non partecipare alla manifestazione di piazza, perchè la ritiene incoerente ed intempestiva, in quanto che le richieste avanzate fanno parte di un programma di intesa fra i Partiti al Governo, ed essendo il Governo espressione dei tre Partiti costituenti la Confederazione Generale Italiana del Lavoro.

Una significativa cerimonia
al Soggiorno Estivo di Macia

Una cerimonia che ha un alto significato ed un grande valore morale si celebrerà domani mattina, domenica, al Soggiorno Estivo di Macia, ove avrà luogo la prima Comunione, al campo, di un piccolo ospite, cerimonia voluta ed organizzata con materna cura dalle direttrici.

Intorno a questo bimbo si riunirà la grande famiglia del Soggiorno per rendere più solenne e più bella questa giornata ed al piccolo non mancheranno quelle attenzioni affettuose che forse, per le sue condizioni, non potrebbe avere in famiglia.

Così la bella Istituzione chiude, per quest'anno, la sua attività con un atto di grande gentilezza che non mancherà di commuovere quanti assisteranno alla cerimonia stessa.

Una mostra dei pittori
Sergio Fiaschi ed Alvaro Sanesi

Per gentile concessione del Partito d'Azione, domani mattina nel saloncino del Partito stesso, in Via Garibaldi, verrà inaugurata una mostra personale dei pittori concittadini Sergio Fiaschi ed Alvaro Sanesi.

Siamo sicuri che questa esposizione, data la notorietà dei due artisti, richiamerà una folta folla di visitatori.

Borse di studio
per professioni sanitarie ausiliarie

Sono indetti i seguenti concorsi per titoli: 300 borse di studio per la frequenza del primo anno di corso in una scuola convitto professionale per infermiere; 100 borse per la frequenza di una scuola specializzata per assistenti sanitarie visitatrici; 50 borse per la frequenza del primo anno di corso in una scuola convitto per vigilatrici dell'infanzia; 50 borse per la frequenza di una scuola per puericultrici.

Le domande dovranno essere presentate entro il 31 ottobre. Per chiarimenti rivolgersi all'ufficio sanitario della Prefettura.

Le ACLI alla Fiera campionaria
di Milano

Il 22 settembre, come già annunciato, le A.C.L.I. effettueranno una grande gita a Milano per visitare la fiera campionaria. La partenza avverrà dalla stazione di Prato alle ore 24 del giorno 21, con arrivo a Milano alle ore 7 del 22; da Milano la comitiva ripartirà alle 23,55 arrivando a Prato alle ore 7,30 della mattina del 23.

Il prezzo, comprendente il viaggio in treno, il pranzo e la cena, è di L. 1400.

Il programma della gita è quanto mai interessante e ad essa possono partecipare tutti, anche se non soci delle A.C.L.I.

Le iscrizioni si chiuderanno non appena raggiunto il numero stabilito ed in ogni caso, non più tardi del 18 corr.

Chi desidera prender parte alla gita è pregato di affrettarsi, perchè il numero fissato sarà presto raggiunto.

Beneficenza

Per onorare la memoria della sua cara Adriana, morta a 18 anni di età, la famiglia del sig. Gino Federico Vannucchi ha elargito lire 5000 a ciascuno dei seguenti Istituti di beneficenza: Preventorio di S. Cristina; Istituto «Rosa Giorgi»; Piccolo Educatorio di S. Anna; Pio Ricovero «Marianna Nisiri»; Rifugio «Maria Vergine Assunta in Cielo».

Gli enti beneficati ringraziano sentitamente a nostro mezzo.

Riunione della Giunta municipale

La Giunta Municipale, nella sua adunanza del 5 settembre, ha trattato i seguenti affari:

Revisione generale degli inscritti nell'elenco dei poveri per l'anno 1947;

Trasferimento del mercato del bestiame sul piazzale del Macelli;

Ricostruzione dell'Ufficio daziario allo scalo merci ferroviario;

Rinnuovo del contratto di affitto per la scuola elementare a Figline;

Piano di ricostruzione cittadina. Proposte per le modalità del finanziamento;

Elevazione di grado del Comune Controdeduzioni circa l'importanza civile industriale della città.

Ha pure fatto voti affinchè le richieste di miglioramenti economici presentate al Governo dalla Federazione dei Dipendenti degli Enti locali siano accolte per venire incontro allo stato di bisogno degli impiegati e salariati dei Comuni ed ha trattato altri affari di ordinaria amministrazione.

Una conferenza del P. C. I.

Riceviamo dalla segreteria del P. C. I.:

Domani domenica 8 corr. alle ore 10, nel salone comunale, il compagno prof. Francesco Tocchini — in occasione dell'inaugurazione della «Mostra del libro e della stampa» — parlerà sul tema: «La stampa e la civiltà».

Tutta la cittadinanza è invitata ad intervenire.

UN PROBLEMA URGENTE

La costruzione di Case Popolari
Il pensiero di un lavoratore - Si apre la discussione

Che si aspetta in una città industriale come la nostra, nella quale non è certo il denaro che fa difetto, in special modo da parte dei «privilegiati della fortuna», a riconoscere che la costruzione delle case popolari, è problema di carattere sì assillante e urgente, che il rimandarlo da oggi a domani può costituire uno dei più grandi pericoli sociali? La guerra ha devastato materialmente tutto il mondo; ma quel che è peggio, ha anche devastato, quasi irrimediabilmente, troppe coscienze. Gli atti inumani e crudeli di brigantaggio che le cronache dei quotidiani ci ammanniscono giornalmente, sono legati a codesta devastazione morale. Chi non comprende tutto ciò, secondo me, è un cieco volontario che ha bisogno di essere illuminato. E l'indifferenza totale o parziale dei troppi incoscienti neoarricchiti in tutta fretta dei borsaioli neri, che fanno oggi la pioggia e il bel tempo nel campo commerciale, contribuendo così a portare tutti i generi di consumo popolare a prezzi da milionari, che si danno all'onesta *professione* di incettatori di case a qualunque prezzo, perchè il loro denaro non costò mai nè dolore nè sacrificio, rientra pure nel quadro di codesta paurosa devastazione morale, individuale e collettiva. Essi evidentemente non pensano alla triste prospettiva che il prossimo inverno riserba agli infelici senza tetto, e dimenticano che anche essi hanno la loro parte di responsabilità sociale.

Perciò il nostro compito dovrebbe essere questo: valorizzare e incrementare lo spirito di solidarietà umana; far comprendere a tutti i nuovi e vecchi arricchiti che almeno una parte delle loro ricchezze deve essere adoperata in opere utili a tutta l'umanità, se essi non comprendono che il problema delle case popolari è urgentissimo significa che gli uomini di oggi hanno dimenticato ogni spirito di solidarietà. Riflettano bene a tutto ciò gli incorreggibili schernitori delle sventure umane, si sveglino finalmente dal loro letargo morale, e si accorgeranno che la costruzione di nuove case, popolari o no, è problema urgentissimo e umanissimo. E a tale scopo la locale C. C. L. ha fatto benissimo a prendere l'iniziativa della costruzione di case popolari.

Questa iniziativa che si concreterà nella creazione di un Comitato o Commissione direttiva per la costruzione immediata di dette case deve essere immediatamente incoraggiata, aiutata e finanziata da tutti quei buoni possidenti ai quali mezzo milioncino di più o meno non iscalfisce neppur l'epidermide.

Grazie della pubblicazione.

ANCHISE CIULLI.

Le accorate e colorite parole del sig. Anchise Ciulli sono sufficienti a dimostrare come sia sentito il problema degli alloggi e di conseguenza come sia consona ai desideri della cittadinanza l'iniziativa presa dalla C. C. L. per la costituzione di un Comitato Pro Case Popolari.

Sul problema che già accennammo nel numero di ieri, si accende la discussione e con essa si scende sul terreno della praticità col vaglio di ogni possibilità e delle vie che più facilmente possono portare ad una rapida soluzione.

Effettivamente il problema merita l'interessamento di tutta la cittadinanza perchè non è di quelli sui quali si possa tergiversare o dilazionare troppo a lungo; e noi ci auguriamo che il seme gettato dall'iniziativa della C. C. L. fermenti nell'interessamento dei singoli e delle categorie e dia frutti che sarebbe lecito aspettarsi da una cittadina come Prato. (*N.d.R.*).

Cinque militari feriti
per uno scontro sull'autostrada

L'altro ieri, circa le ore 8,30, due auto dei Paracadutisti della Nembo, divisione «Folgore», procedevano a forte velocità sull'autostrada, quando giunti nei pressi di Capalle, per una improvvisa frenata della macchina che procedeva in testa, la seconda auto, forse nella impossibilità di eseguire con la stessa rapidità analoga manovra, andava ad investire violentemente la autovettura che la precedeva.

Nel violento urto restavano gravemente feriti 4 soldati ed un capitano che avevano preso posto nella macchina posteriore.

Trasportati d'urgenza all'ospedale di Pistoia, venivano loro prestate le cure del caso e rilasciati i seguenti referti:

Capitano Oretti Athos fu Salvatore, di anni 32, presenta una ferita lacero contusa al ginocchio sinistro ed al palmo della mano sinistra guaribile in 20 giorni salvo complicazioni.

Soldato Melchienda Luigi di Nicola, di anni 22, presenta una distorsione al piede sinistro con frattura del malleolo, Guaribile in 20 giorni s. c.

Soldato Turcu Leandro di Giovanni, di anni 22, ampia ferita lacero contusa al labbro superiore con choc traumatico, ferita da taglio al ginocchio sinistro, guarirà in 15 giorni s. c.

Soldato Cacciputo Giuseppe di Domenico di anni 20 presenta una escoriazione alla coscia destra con valida contusione alla regione sacrale; frattura da sinistra del bacino. Guaribile in 20 giorni s. c.

Soldato Micco Vincenzo di Domenico, di anni 22. Contusione addominale con minaccia di commozione viscerale. Prognosi riservata.

Un duplice investimento

Alle 22 dell'altra sera venivano trasportati al pronto soccorso del nostro Ospedale la donna Marcella Guasti, di Anchise, di anni 23, da Vergaio e tale Silvano Casalini di anni 24, abitante alla Catena di Sotto (Agliana), e ricoverati d'urgenza in infermeria.

La Guasti presentava una ferita lacero contusa al cuoio capelluto in corrispondenza della protuberanza occipitale e segni di commozione cerebrale, mentre al Casalini, il sanitario di guardia, dottor Pozzi riscontrava segni di commozione cerebrale, emorragia nasale traumatica, ferite lacero contuse multiple al viso e la sospetta frattura della base cranica alla fossa anteriore.

Per i due non veniva, nel momento, emessa alcuna prognosi e venivano trattenuti in osservazione.

Secondo quel poco che abbiamo potuto sapere, poichè sono in corso ancora gli accertamenti da parte dell'Arma benemerita, sembrerebbe che i due, mentre in bicicletta percorrevano l'autostrada per fare ritorno alle proprie abitazioni dopo il lavoro, siano stati investiti da un automezzo che, come loro, percorreva l'arteria stradale in direzione di Pistoia. La disgrazia avveniva a circa un chilometro dal casello locale.

La disgrazia di una donna

Nel pomeriggio di ieri l'altro, alle 16,30, veniva trasportata all'Ospedale la donna Erminia Becherini, fu Antonio, di anni 66, abitante a Figline in Via Cantagallo, alla quale il medico di guardia, dott. Bacci, riscontrava la frattura del malleolo della gamba destra e lieve stato di choc.

Dopo le necessarie cure la faceva ricoverare in infermeria e la giudicava guaribile in 30 giorni salvo complicazioni.

A quanto pare la Becherini, mentre si trovava in casa ed attendeva alle faccende domestiche, scivolava sull'impiantito bagnato e cadeva malamente al suolo producendosi la lesione di cui al referto medico riportato.

Una lite ed un pugilato

Fra il giovane Giovannelli Giotto fu Emilio, di anni 18, abitante a Poggio a Caiano, in Via Pratese ed altro giovanotto, l'altra sera, per motivi che non conosciamo, avveniva una discussione che si trasformò in vera e propria lite e successivamente in pugilato.

Nella colluttazione la peggio toccava al Giovannelli che era costretto a recarsi allo Spedale per farsi curare una ferita lacero contusa all'angolo sinistro della bocca, prodottagli da un formidabile pugno e alcune abrasioni alla spalla destra.

Il dott. Bacci, dopo avergli prodigate le cure del caso, lo dichiarava guaribile in 8 giorni salvo complicazioni.

Dopo gli incidenti di Vernio

Quattro denuncie all'autorità giudiziaria

A seguito della dimostrazione effettuata a Vernio a causa della riassunzione di un vigile discriminato, ordinata dal Prefetto, apprendiamo che sono stati deferiti all'Autorità Giudiziaria per violenza ed oltraggio ad un corpo amministrativo (art. 338, 342 C. P. C.) tali Targetti Gennaro fu Giulio, di anni 25, nato a Vernio, Gobbo Eselino fu Domenico, di anni 24, nato a Venezia e residente a Vernio, Becherini Antonio fu Paolo, di anni 44 nato a Massa Marittima e Stoffi Fiorenzo fu Luigi, di anni 23, nato a Vernio e residenti tutti a Vernio.

I suddetti sono stati denunciati a piede libero.

CICLISMO

Il 1° Gran Premio Industria e Commercio
(Professionisti e indipendenti - 11 Settembre)

Nel programma della manifestazioni indette in occasione delle tradizionale Fiera trova largo credito la grande manifestazione ciclistica che l'Associazione ciclistica Pratese sta organizzando per il giorno 11 settembre, e che sarà denominata 1.o Gran Premio Industria e Commercio, corsa ciclistica internazionale per professionisti di prima e seconda serie indipendenti, destinata ad più lusinghiero successo, data la sua effettuazione che giunge quale rivincita alla prova del campionato del mondo e la ricchezza veramente notevole dei premi, sia individuali che di rappresentanza.

Gli sportivi pratesi che per lo sport del pedale hanno un vero culto, ed a dimostrarlo bastano i nomi dei campioni che sono scaturiti dalle loro file, vivranno così la loro grande giornata grazie alla lodevole attività dei dirigenti dell'A.C. Pratese che avranno così da fregiarsi di un altro titolo di merito non indifferente.

La gara, che ha già raccolto larghi consensi nei massimi ambienti ciclistici nazionali ed internazionali, si svolgerà secondo il seguente programma già diramato dal sodalizio rosso-blu:

L'Associazione Ciclistica Pratese, indice ed organizza, con il patrocinio della «Gazzetta dello Sport» una corsa ciclistica internazionale, libera a tutti i corridori professionisti di I e II serie e indipendenti regolarmente tesserati per Federazioni iscritte all'U.C.I. denominata *I Gran Premio dell'Industria e Commercio* e si svolgerà il giorno 11 settembre 1946 sul seguente percorso: Prato, Campi Bisenzio, Firenze, Lastra a Signa, Signa, Poggio a Caiano, Pistoia, Piastre, Casa Marconi, Prunetta, Marliana, Montecatini, Lucca, Pisa, Pontedera, Fucecchio, Monsummano, Autostrada, Serravalle, Prato Bivio Pino via Cannella, Ippodromo. Giungendo all'ippodromo i corridori dovranno compiere circa mezzo giro di pista sino all'altezza della linea di traguardo dove verrà loro segnalato con campana, l'inizio dell'ultimo giro. Totale Km. 232.

Controlli. — Controllo volante a Casa Marconi, a firma a Lucca, a gettone a Pisa. Durante il percorso saranno stabiliti controlli segreti.

Rifornimento corridori. — Sarà organizzato a Lucca gratuitamente a mezzo sacchetto un abbondante rifornimento.

Iscrizioni. — Si ricevono alla sede dell'Associazione Ciclistica Pratese, piazza Buonamici 3 fino alle ore 21 del giorno 10 settembre 1946 e devono essere accompagnate dalla tassa di L. 50 per i professionisti e L. 30 per gli indipendenti.

Punzonature. — Sarà affettuata presso la sede dell'A. C. Pratese, dalle ore 15 alle ore 21 del 10 settembre. Le macchine saranno punzonate al telaio e alle ruote. Il cambio di ruota è ammesso solo in caso di rottura o comunque di inservibilità da constatarsi da un membro della giuria o da un ufficiale di gara al seguito.

1.) Il ritorovo è fissato per le ore 10.30 presso la sede della A. C. Pratese.

2. La partenza verrà data alle ore 11 dal viale Piave.

Norme generali. — I corridori sono *obbligati* a firmare il foglio di partenza e quello di arrivo sotto pena di squalifica. I corridori che saranno sorpresi durante la corsa a commettere infrazioni al regolamento corse della U. V. I. saranno tolti dall'ordine di arrivo e comunque deferiti all'U.V.I. per i provvedimenti del caso. I reclami debbono essere presentati alla Giuria entro un'ora dopo la proclamazione dell'ordine di arrivo e devono essere accompagnati dalla tassa di L. 100.

Macchine al seguito. — Al seguito della corsa saranno ammesse, oltre all'auto ufficiali un numero massimo di 25 automobili. Per essere ammesse, le dette macchine dovranno osservare le seguenti norme: 1) ottenere l'autorizzazione dell'A.C. Pratese entro il giorno 9 settembre; 2) applicare in modo visibile e secondo le istruzioni i distintivi o segnali che saranno loro consegnati il giorno 10 settembre alla sede dell'A. C. Pratese; 3) mettere a disposizione degli organizzatori i seguenti posti per attrettanti ufficiali di gara: per macchine di piccola cilindrata tipo topolino o balilla 1 posto; per macchina di cilindrata maggiore o camioncini: 2 posti.

Non saranno ammesse per nessun motivo al seguito della corsa motociclette ne motofurgoncini. *Tutte le macchine ammesse al seguito*, ad eccezione di quelle della giuria e del commissario di corsa *dovranno seguire gli ordini* che impartirà loro il direttore di corsa. La Polizia Stradale è incaricata di fare eseguire tali ordini a norma di legge.

PREMI: al 1.o L. 60.000; al 2.o lire 40.000; al 3.o L. 30.000; al 4.o L. 22.000; al 5.o L. 15.000; al 6.o L. 10.000; al 7.o L. 8000; all'8.o L. 7000; al 9.o L. 6000; al 10.o L. 5000; all'11.o L. 4500; al 12.o L. 3000; al 13.o L. 2000; al 14.o L. 2000; dal 15.o al 20.o L. 1000 ciascuno.

Premi per la categoria indipendenti: al 1.o L. 6000; al 2.o L. 5000; al 3.o L. 4000; al 4.o L. 3000; al 5.o L. 2000;.

Premi per i corridori esteri: al 1.o L. 10.000; al 2.o L. 5000; al 3.o L. 3000.

Premio della Montagna: al 1.o una bicicletta «Vally» gran lusso donata dalla Fabbrica Cicli *A. Coverì*, Prato.

Premio speciale al movimentatore. Premio al più sfortunato. Premi di traguardo su tutto il percorso che saranno annunciati con altre pubblicazioni e alla partenza.

Grande trofeo artistico valore lire 50.000 alla casa costruttrice del ciclo cui appartiere il 1.o arrivato (biennale non consecutiva).

Grande coppa artistica alla società avente la miglior classifica nei primi cinque arrivati.

Per quanto non compreso nel presente regolamento vige quello della U. V. I.

L'Associazione Ciclistica Pratese declina ogni responsabilità per danni che potessero derivare a persone o cose a causa della presente corsa.

Primo elenco degli iscritti

N. 0 Aldo Ronconi, campione d'Italia; N. 2 Bini Aldo (Legnano); n. 3 Ricci Mario (id.); n. 4 Zanazzi Valeriano (id.); n. 5 Bresci Giulio (Welter); n. 6 Logli Nedo (id.); n. 7 Martini Alfredo (id.); n. 8 Landi Almone (id.); n. 9 Fondi Gino (id.); n. 10 Dei Cangia Cesare; n. 11 Bizzi Olimpio (Viscontea); n. 12 Bertocchi Elio (id.); n. 13 Introzzi Augusto (id.); n. 14 Chiappini Pietro (id.); n. 15 Corrieri Giovanni (id.); n. 16 Fazio Mario (id.); n. 17 Ortelli Vito (Benotto); n. 18 Conte Oreste (id.); n. 19 Antolini Enea (Benotto); n. 20 Balto Osvaldo (Olmo); n. 21 Toccaceli Quirino, (Olmo); n. 22 Rossello Vincenzo (id.); n. 23 Destefanis Giovanni (Bianchi); n. 24 Casola L., Velo Club Bustese; n. 25 Ballo Osvaldo Novi L.; n. 26 Cottur Giordano, Willer Triest.; n. 27 Bevilacqua Antonio, id.; n. 28 Coppini Enzo, A. C. Pratese; n. 29 Biagioni Serafino, id.; n. 30 Volpi Primo, Bettolle.

TEATRO METASTASIO

Il debutto della compagnia d'operette S.I.L.R.O.S.

Come abbiamo annunziato al Teatro Metastasio, in occasione della fiera, anzichè il tradizionale spettacolo lirico, avremo un corso di rappresentazioni operettistiche date dalla Compagnia S.I.L.R.O.S., una formazione della quale fanno parte elementi già noti nel campo della piccola lirica.

Come debutto, stasera sabato, alle ore 21,15, si darà «Vittoria e il suo ussaro», operetta in tre atti di F. Abraham che avrà fra i principali interpreti, oltre alla «soubrette» Elsa Carmi, Anna Serena, Raffaele Trengi, Gondrano Trucchi, Italo Pasini e Ferruccio Manfredo.

Fa parte della compagnia anche un bene addestrato corpo di ballo ed a queste rappresentazioni non mancherà un lieto successo.

CRONACA FIORENTINA

CONTRABBANDIERI SULLA BOLOGNA-FIRENZE

Trenta quintali di farina su di un camion polacco
I proprietari seguivano il viaggio della merce su una comoda "1100,,

Ieri mattina i carabinieri della stazione di Vaiano di Prato, si trovavano di pattuglia sulla strada provinciale. Già la notte se ne era andata da poco, quando scorgevano giungere in loro direzione due macchine che procedevano a forte andatura: una «1100» ed un camion militare alleato. La «1100», avendo scorta la pattuglia a distanza, faceva rapidamente macchina indietro e riusciva a dileguarsi; mentre il camion — un'autocarro alleato n. 60, del tipo Ford — veniva fatto fermare. Era guidato da un militare polacco, certo Jozef Woner, appartenente alla 212.a P. B. R. U. di stanza a Bologna. A bordo del veicolo i carabinieri rinvenivano trenta sacchi di farina di grano per un peso complessivo di oltre trenta quintali. Il polacco riusciva a spiegarsi ben poco; malgrado ciò si comprendeva come la farina non fosse di sua proprietà, ma dei due individui che poco prima si erano eclissati a bordo della «1100». I sacchi erano stati prelevati nel Padovano e dovevano essere trasportati nella nostra città.

Conclusione: il militare straniero è stato affidato al comando del proprio battaglione e la farina e stata scaricata dal camion e sequestrata. I carabinieri hanno intrapresero attive indagini per addivenire all'identificazione dei due contrabbandieri fuggitivi.

Ladri e fucilate
allo scalo di Porta al Prato

Ieri mattina albeggiava quando, allo scalo merci di Porta al Prato, la guardia giurata Onorato Cecioni, di 22 anni, si mosse per fare l'ultimo giro della lunga ispezione notturna. Arrivò nei pressi del capannone B e notò da lontano un tale che cercava di allontanarsi con una cassetta sulle spalle. Poco distante c'era un altro sconosciuto e, quando la guardia intimò l'alt, i due si dettero a precipitosa fuga. Il Cecioni sparò alcuni colpi di moschetto a scopo intimidatorio, mentre continuava l'inseguimento, ma i due, ai quali si era aggiunto un terzo malvivente, risposero con una diecina di colpi di pistola. Richiamato dagli spari accorse un carabiniere armato di mitra e ci fu ancora uno scambio di fucilate senza tuttavia che si riuscisse ad acciuffare gli sconosciuti.

Dileguatisi quelli e visto inutile l'inseguimento i due agenti ritornarono al capannone B, dove notarono che esso era stato aperto per mezzo di una chiave falsa. Si ignora che cosa contenesse la cassetta portata via e sono in corso indagini per identificare i responsabili del colpo.

La Carte Marziale Alleata a Firenze

Il generale Maeltaer sarà giudicato lunedì

Lunedì, nell'aula della Corte di Assise, si riunirà il Tribunale marziale alleato per giudicare il criminale di guerra generale Kurt Maeltzer, comandante delle truppe tedesche a Roma, che è accusato di avere nel febbraio del 1944 violato le leggi di guerra internazionali usando violenza e insultando 200 soldati degli Stati Uniti prigionieri, che furono fatti girare per le vie di Roma fra la curiosità dei cittadini.

IN PIAZZA VITTORIO

Il vetturino russa e il borsaiolo ne approfitta

Alle 16 d'ieri, piazza Vittorio era poco meno che una fornace. I passanti erano più rari delle mosche bianche e quindi i vetturini che vi sostavano con le loro carrozze decisero tutti di schiacciare un bel sonnellino. Se per caso fosse capitato un cliente... beh, questi non aveva a far altro che scuoterli. Così eccoli scendere tutti da cassetta, accomodarsi ben ben sui cuscini delle rispettive carrozze e tirarsi concordemente sugli occhi la visiera del loro berretto. Cinque minuti dopo i sette vetturini — che tanti, appunto, erano — russavano beatamente.

Quanto tempo trascorse? Forse neppure mezz'ora. Comunque il primo a svegliarsi fu il vetturino di coda, cioè il settimo, tale Giuseppe Farsetti, fu Giovanni, di anni 56, abitante in via dei Fantucci 98. Che cosa avesse disturbato il suo sonno il Farsetti non lo seppe dire; sta di fatto che, con un gesto istintivo, egli portò la mano all'altezza della tasca dove tiene il portafogli, constatando così che questi era sparito. Diamine, che scherzi erano quelli. Supponendo che a giocargli il tiro birbone fosse stato uno dei suoi compagni, il Farsetti si guarda attorno con occhi feroci, ma non scorge che sei vetturini russanti. Nessun altro. Poco persuaso, egli allora scende dalla carrozza e va a scuotere i compagni i quali, non appena apprendono il motivo del ricentimento gei Farsetti, fanno tutti la faccia di chi sta cadendo dalle nuvole. E' evidente, dunque, che il vetturino è stato vittima di un audace borsaiolo, Tale, infatti, è il tenore della denunzia che, più tardi, il Farsetti ha sottoscritto in Questura.

Borsa di Firenze
(6 Settembre 1946)

Buoni Tesoro 5% 1948 97.50, idem 1949 96.30, idem 1950 I 96, idem 1950 II 96, idem 1950 III 96.10, idem 1950 IV 96.40, idem 1951 96.10, idem 4% 1951 91.60; Rendita 3.50% 89.25, idem 5% 96; Redimibile 3.50% 79.60; Immobiliare 5% 96.40; Iri Ferro 540, idem optate 490; Iri Mare 525; Iri 4,50% 480; Elfer 4.50% 485; FF. Meridionali 5350; Centrale 5100; Fond. Incendio 2200; Fond. Vita 2230; Teti A 2420 Teti B. 2550; Snia Viscosa 5180; Siele 1650; Montesmatata 1900; Montecatini 857; Magona 2265; Ilva 325; Terni 690; Veraci 2130; Meccaniche Arezzo 152; Pignone 275; Adriatica 910; Biondi 1260; Zuccheri Romani 1150; Birra Wuehrer 120; Pegna 170; Edificatrice 1350; Carta 1161; Fiat 3720; Valdarno 3200.

LA RADIO

(Sabato, 7 settembre)

FIRENZE. — Ore 6.55: Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio; 7, 13, 14, 15, 20, 23, 23.50: Giornale radio; 7.18: Musiche del mattino; 8.10: «Sulla via del ritorno»; 8.20: Ricerche di connazionali dispersi; 11. Ritmi, canzoni e melodie; 12: Musica sinfonica; 12.20: Complesso Taiuti; 12.57: Bollettino meteorologico; 13.15: «Alla locanda del Sette di Cuori», col complesso Valci; 13.44: «Ascoltate questa sera...»; 13.51: «Il congresso dell'A.N.P.I.»; 14.10: Attualità scientifiche. Prof. Luigi Volta: «Dai canocchiali di Galilei al riflettore gigante di Palmar»; 14.20: Finestra sul mondo: rassegna della stampa americana, francese e inglese; 14.35: Francesco Ferrari e la sua orchestra; 15.20-15.45: La rassegna dello sport; 17.30: Musica da ballo; 17.50: «La visita dei poligrafici fiorentini ai grandi invalidi di guerra», intervista di Libero Concetto; 18: Dall'Accademia Musicale Chigiana di Siena: **Concerto del violoncellista Elias Arizcuroux, della clavicembalista Maria Italia Biagi, della pianista Anna Marie Schlumpf, del violinista Giovanni Leone e del pianista Sergio Lorenzi**; 18.30: Il programma dei piccoli: «Lucignolo»; 19: Musica caratteristica; 19.20: Per gli uomini d'affari; 19.25: Canta «Jo Stafford»; 19.40: «La voce dei lavoratori», trasmissione organizzata dalla C.C.L.; 19.55: Estrazioni del lotto; 20.30: Orchestra Glenn Miller; 20.50: Nino Curiel: «Medicine del passato»; 21: «**Il barbiere di Siviglia**», **di Gioacchino Rossini**, Interpreti principali: Mercedes Capsir, Riccardo Stracciari, Armando Borgioli. Maestro concertatore e direttore d'orchestra Lorenzo Molajoli (reg. fon.). Nell'intervallo: Giovanni Gigliozzi: «Nella bottega dell'antiquario».

ROMANO BILENCHI
Redattore capo responsabile
Non si restituiscono i manoscritti

E' deceduto all'alba del 2 corrente a Maratea suo paese natio, in seguito ad una malattia inesorabile il

Dott.
Gaetano Scoppetta
Medico Chirurgo
esercente in Castiglione Fiorentino

La figlia Maria col marito Cap. Biagio Barone, il fratello Umberto colla moglie Aurelia Scoppetta, ed i parenti tutti affranti partecipano.

Maratea, 2 settembre 1946.

RINGRAZIAMENTO

La Famiglia **GALEOTTI** vivamente commossa per l'imponente plebiscito di affetto tributato al caro

Renato

nella impossibilità di farlo singolarmente ringrazia tutti coloro — e in particolare Autorità, Istituti e Associazioni — che hanno voluto rendere omaggio al caro Scomparso, accompagnandone la Salma all'ultima dimora.

Lucca, 7 settembre 1946.

Imprese Funebri Ugo Franceschini

RINGRAZIAMENTO

La famiglia Belgrado nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringrazia tutti coloro che, in qualsiasi modo, ed in particolare i dirigenti e maestranze del Calzificio Passigli, vollero rendere l'ultimo tributo di affetto al loro indimenticabile

Gino

Firenze, 7 settembre 1946.

Pompe Funebri P. Piamonti

Pubblicità Economica

UFFICIO SICAP
Piazza Duomo (angolo via Ricasoli)
FIRENZE — Telefono 27-171

MEDICI

ALOISIO dr. Piero, specialista malattie veneree, pelle; via Ricasoli 37, telefono 23-323. Consultazioni 14-18.
CHIRURGIA PLASTICA dottor Brenti specialista. Parione 16, telefono 25-190. 1671

OCCASIONI

OCCASIONE baracche smontabili usufruibili per cantieri comodissime anche per alloggio operai. Nesti, Borgo Stella 23-R, Firenze.

AUTO CICLI SPORT

1100 seconda serie gommatissimo privato vende via Santantonino 18.
1500 B, tetto rigido gommatissimo vendesi. Via Santantonino 18.

COMMERCIALI

ACCETTASI incarichi rappresentanze per Spagna. Telef. 293584 fino lunedì 9.
FALEGNAMI edili, meccanici solo **ALVE BORGOGNISSANTI** 149-r. può fornirvi prezzi fabbrica macchinario motorizzato modernissimo ogni lavorazione. 1708
GROSSISTA americano cerca tutti tipi ricami mano, trine, serviti tavola pranzo, bridge. Tutti tipi fazzoletti, monogrammi. Interessa forti quantitativi. Shamie, Albergo Milano, mattina 1750

COMPRE VENDITE BENI

ACQUISTEREI affitterei villino o quartiere libero 4-6 stanze semicentrale anche rilevando mobilio. Cassetta 45 Z SICAP. 1760
VENDESI casa cinque vani terrazza, Montagnano (Arezzo). Rivolgersi Boldi Adolfo.

CAPITALI SOCIETA'

IMPRESA edile e stradale con vasta attrezzatura cercherebbe persona disposta finanziare massima garanzia. Ottimo interesse. Cassetta SICAP 50 Z. 1774

CESSIONI RILIEVI AZIENDE

AFFARONE: negozio centrale merceria, avviatissimo, forte reddito, vendesi causa trasferimento 450.000 Commerciale Fiorentina, Ricasoli 33.
NEGOZIO centralissimo confezioni mode, merceria, bene attrezzato, forti incassi, redditi. 800.000, Commerciale Fiorentina, Ricasoli 33.
VENDO panificio bene avviato periferia, altri negozi. Palazzuolo 62-r, tel. 294057.
VENDO urgentemente negozio centrale pizzicheria, drogheria, mescita, incasso 20.000 giornaliere, 1.000.000 trattabile. Commerciale Fiorentina, Ricasoli 33.

OFFERTE DI IMPIEGO

CERCASI operaio elettricista specializzato. Rivolgersi officina autoelettrica Dolfi e Giovannini, via dei Pucci 5-r.
FRANCHI, Tornabuoni 9 cerca abilissima giornante. 1744
GUARDIA giurata offresi per servizio vigilanza notturna. Massime referenze. Cassetta 10 SICAP. 1793
RICAMATRICI cucitrici bravissime cercansi, presentarsi con campioni, via Mattonaia 31, Scarfantoni. 1794

LEZIONI, COLLEGI

E' RIAPERTO il Convitto delle Scuole Pie Fiorentine, Elementari, Scuola Media, Ginnasio-Liceo classico parificati. Programmi e informazioni presso la Direzione via Cavour 94, Tel. 22-177. 1717

MATRIMONIALI

SPOSERETE convenientemente. Inviamo programma affrancando. «Azeta» Casella Postale 495, Bologna. Riservatezza.

ANNUNCI VARII

ASTROPSICOCHIROMANTE MAZZETTI diplomato, autorizzato. Consultatelo! Affari, amore, destino. Via Ginori 27, Firenze. Telefono 21-193.

Dott. ALOISIO
Malattie veneree e della pelle
FIRENZE — Via Ricasoli 57
Tel. 23323. Ore 14-18

MONTECATINI

Società Generale per l'Industria Mineraria e Chimica
Anonima con Sede in Milano via Albania 18
Capitale 2.000.000.000 interamente versato

Convocazione di Assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 19 settembre 1946, alle ore 16, presso la sede sociale in Milano, via Albania n. 18, per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

«Nuovo esame delle deliberazioni adottate dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 27 Agosto 1946 in ordine all'aumento del capitale sociale, provvedimenti relativi e conseguenziali».

Per intervenire all'assemblea i Signori Azionisti dovranno effettuare il deposito dei certificati azionari entro il 13 settembre 1946, presso la sede della Società o presso i seguenti Istituti:

IN ITALIA: presso le sedi e le succursali della Banca Commerciale Italiana, del Credito italiano, del Banco di Roma, del Banco di Napoli, del Banco di Sicilia, della Banca Nazionale del Lavoro, presso le sedi di Milano e di Roma delle Strade Ferrate Meridionali; le sedi di Roma, Napoli, Firenze, Siena, Pisa e Livorno del Monte dei Paschi di Siena; presso le sedi di Milano della Banca Popolare di Milano e della Banca Popolare di Novara.

IN SVIZZERA: presso il Credit Suisse, la Banca Unione di Credito di Lugano, la Banca della Svizzera Italiana di Lugano e la Banca Hentsch e C. di Ginevra.

IN FRANCIA: presso le sedi di Parigi del Crédit Lyonnais, del Comptoir National d'Escompte de Paris e della Banque Française et Italienne pour l'Amerique du Sud.

Se l'Assemblea di prima convocazione non potesse validamente deliberare per difetto di intervenuti i sigg. Azionisti sono fin d'ora convocati in seconda adunanza per il giorno 20 settembre 1946 alle ore 16 nel medesimo luogo e con lo stesso ordine del giorno.

Il Consiglio di Amministrazione

CASSA di RISPARMIO di FIRENZE